



CITTA' DI MARSALA

Medaglia d'oro al Valore Civile
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 115 DEL 24/03/2026

SETTORE - ATTIVITA' CULTURALI - TEATRI - SPORT - TURISMO E AGRICOLTURA

DIRIGENTE GIOVANNA BASIRICO' / ArubaPEC S.p.A.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELL'ISOLA DI MOZIA IN MARSALA QUALE BENE CULTURALE OGGETTO DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ED INSTALLAZIONE DEL CONTRASSEGNO DI PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI IN CASO DI CONFLITTO ARMATO ('SCUDO BLU') PREVISTO AGLI ART. 16 E 17.2 DELLA CONVENZIONE DELL'AJA, SOTTOSCRITTA IL 14.05.1954 E RATIFICATA DALL'ITALIA CON L. 7 FEBBRAIO 1958, N. 279.

L'anno 2026, il giorno ventiquattro alle ore 13:20 e ss. del mese di Marzo nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco, On. Massimo Vincenzo Grillo, .

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
GRILLO MASSIMO VINCENZO	Sindaco	X	
TUMBARELLO GIACOMO	Vice Sindaco	X	
LOMBARDO GIUSEPPE	Assessore	X	
BILARDELLO IGNAZIO MASSIMO	Assessore	X	
CANOVA VITO MANLIO SERGIO	Assessore		X
LAUDICINA TIZIANA	Assessore	X	
FODERA' NADIA	Assessore	X	
DI GIROLAMO GASPARE	Assessore	X	
TOTALE		7	1

Partecipa alla seduta Segretario Generale, Dott. Andrea Giacalone.

Il Presidente riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e fa dare lettura della proposta di deliberazione predisposta dalla SETTORE - ATTIVITA' CULTURALI - TEATRI - SPORT - TURISMO E AGRICOLTURA, su iniziativa dell'Assessore che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91 di recepimento della legge 142/90 e art. 12 L.R. 30/2000

Premesso che, con nota prot. n. 21368 del 02/03/2026, il Presidente della Croce Rossa Italiana – Comitato di Trapani ha inoltrato a questo Ente copia dell'Accordo di Collaborazione tra l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani e la CRI – Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale allo scopo, tra l'altro, di porre in essere azioni per la sensibilizzazione della popolazione per la protezione dei beni culturali (Art. 4);

Richiamata la Convenzione dell'Aja del 14 maggio 1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, ratificata dall'Italia con legge 7 febbraio 1958, n. 279;

Preso atto che i possibili danni arrecati ai beni culturali, qualunque sia il popolo cui appartengono, pregiudicano il patrimonio culturale dell'umanità intera;

Considerato che, per essere efficace, la protezione dei beni culturali deve essere assicurata e predisposta fin dal tempo di pace;

Ricordato che:

- gli Stati parte alla Convenzione si obbligano, ai sensi del suo art. 3, a predisporre, in tempo di pace, la tutela dei beni culturali, situati sul loro territorio, contro gli effetti prevedibili di un conflitto armato, prendendo tutte le misure che considerano appropriate;
- la Convenzione garantisce, all'art. 6, la possibilità di apporre, già in tempo di pace, il contrassegno previsto all'art. 16 (cd. 'Scudo Blu'), definito come *'uno scudo, appuntito in basso, inquartato in Croce di Sant'Andrea, di blu e di bianco (uno scudo composto di un quadrato blu con un angolo iscritto nella punta dello scudo, sormontato da un triangolo blu, i due determinanti un triangolo bianco a ciascun lato)'*;
- la Convenzione istituisce due modelli di utilizzo del contrassegno per i beni culturali rientranti nella definizione fornita dall'art. 1 della citata Convenzione, ovvero un uso speciale del contrassegno tramite la sua ripetizione per tre volte, riservato alle ipotesi previste all'art. 17.1, e un utilizzo semplice ai sensi dell'art. 17.2 tramite l'apposizione di un singolo 'Scudo Blu', oggetto del presente atto;

Atteso che nel territorio comunale è situata l'Isola di Mozia *"la più antica e florida colonia fenicia della Sicilia occidentale, situata nel cuore della Riserva naturale dello Stagnone di Marsala e protetta da Isola Longa, che la ripara dalle acque del mare aperto.*

Fondata nell'VIII secolo a.C., Mozia divenne presto un importante centro commerciale grazie alla sua posizione strategica che favoriva i traffici tra Oriente e Occidente. Protetta dalle sue lagune e circondata da un ambiente naturale unico, la città prosperò sotto il dominio fenicio, sviluppandosi con infrastrutture avanzate come una solida cinta muraria, templi, e un'affascinante "strada sommersa" che la collegava alla costa.

Fiorente e ricca di scambi, attirava mercanti e artigiani da tutto il Mediterraneo, consolidando la sua influenza economica e culturale fino alla sua disfatta nel 397 a.C., quando fu assediata e distrutta da Dionisio il Vecchio, tiranno di Siracusa. Nonostante la disfatta, molti tesori e strutture si sono conservati sotto la sabbia e il tempo, rendendo Mozia un sito archeologico di grande fascino.....Uno dei punti di accesso più suggestivi è Porta Nord, con le sue imponenti mura di fortificazione e la celebre "strada sommersa," un collegamento unico che univa Mozia alla terraferma, permettendo spostamenti anche attraverso la laguna. Tra le meraviglie archeologiche spicca la Casa dei Mosaici, con pavimenti decorati di pregiati mosaici in ciottoli, e il Kothon, un'antica vasca d'acqua dolce che rappresentava un'area sacra per i Fenici, collegata idealmente al Kothon di Cartagine." (testo tratto dal sito www.fondazione whitaker.it);

Considerato che l'Isola di Mozia rappresenta un bene culturale ai sensi dell'art. 1 della citata Convenzione e altresì dell'art. 10 del Codice dei beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004);

Vista la superiore nota con la quale il Presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato di Trapani richiede l'autorizzazione all'installazione del contrassegno di protezione semplice (cd. 'Scudo Blu') per salvaguardare detto bene culturale in caso di conflitto armato ai sensi dell'art. 17.2 della Convenzione;

Visto il nullaosta rilasciato dalla Fondazione G. Whitaker nella qualità di proprietaria del bene culturale, acquisito al prot. com.le con il n. 29538 del 21/03/2026, all'installazione del contrassegno di protezione semplice (cd. 'Scudo Blu') presso l'Isola di Mozia;

Precisato che l'Amministrazione comunale ritiene tale iniziativa meritevole di tutela, ed in linea con i propri indirizzi programmatici di promozione culturale del territorio;

Ritenuto, pertanto, di formulare indirizzo favorevole all'installazione presso il sito sopra citato, del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (cd. 'Scudo Blu');

Acquisito in ordine al presente atto il solo parere di regolarità tecnica, trattandosi di un mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che l'iniziativa, per come strutturata, è coerente con l'interesse generale della collettività e con gli indirizzi politici dell'Amministrazione Comunale, stante che risulta imperniata ad aspetti culturali e sociali rivestendo, quindi, aspetti di interesse pubblico;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale Pagina 2/4

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
VISTA la struttura organizzativa dell'Ente;
VISTA la L.R. 15/03/1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge 142/90, come recepita dalla L.R. n.48/91 nonché l'art.12 della Legge Regionale 30/2000;
VISTO il Regolamento dei Controlli Interni approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 3/2013;
VISTA la determina Sindacale n. 13/2023 di conferimento dell'incarico dirigenziale alla Dott.ssa Giovanna Basiricò e la competenza ad adottare l'atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.;
VISTO il piano comunale triennale di prevenzione alla corruzione, aggiornato triennio 2025/2027 con delib. G.M. n. 134 del 14/04/2025;
VISTO lo Statuto Comunale;
P.Q.M.

SI PROPONE

Per quanto riportato in premessa

Di individuare l'Isola di Mozia come bene culturale meritevole dell'apposizione del contrassegno (cd. 'Scudo Blu') ai sensi degli articoli 16 e 17.2 della Convenzione dell'Aja del 14 maggio 1954, ratificata dall'Italia con L. 7 febbraio 1958, n. 279.

Di condividere le motivazioni e le finalità di cui alla nota della Croce Rossa Italiana - Comitato di Trapani, giusta prot. n. 21368 del 02/03/2026, esprimendo indirizzo favorevole all'installazione presso il sito sopra citato del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (c.d. 'Scudo Blu') previsto all'art. 17.2 della Convenzione, come definito all'art. 16 della predetta Convenzione, secondo le specifiche tecniche indicate in allegato alla stessa nota.

Di trasmettere copia del presente atto alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Trapani per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

Di dare atto che i sottoscrittori della presente deliberazione non versano in situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, nei confronti del presente provvedimento.

Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 1 c.16 della L. n. 190/1 come modificati dal D.Lgs. n. 97/2016, sul sito online del Comune di Marsala, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" - Provvedimenti organi di indirizzo politico".

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri favorevoli previsti dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;

RITENUTO dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione.

CON VOTAZIONE unanime espressa palesemente:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione su estesa Reg.n° 143 del 24/03/2026,

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, il presente atto, immediatamente eseguibile

L'originale del brogliaccio Giunta è stato firmato da tutti i componenti della Giunta presenti alla seduta, ed è conservato agli atti dell'ufficio deliberazioni.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Segretario Generale in qualità di segretario della Seduta e dal Sindaco.

SEGRETARIO GENERALE	Sindaco
Dott. Andrea Giacalone	On. Massimo Vincenzo Grillo



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani

via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani
tel. 0923-808111 – fax 0923-23423
e-mail: sopritp@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprintp
Posta certificata della Soprintendenza:
sopritp@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali e Paesaggistici
via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani

Unità Operativa di base 19.2 – Sezione per i Beni Architettonici e Storico Artistici, Paesaggistici e Demoetnoantropologici
tel. 0923 – 808218 / 808221
e-mail: sopritp.uo3@regione.sicilia.it

Rif. nota: Prot. n. del

Trapani Prot. n. **7635** del **17 GIU. 2026**

Allegati
n.

Posizione PP.UU. XI – 68 (citare nella risposta)

OGGETTO: Comune di MARSALA – ISOLA di MOZIA – Autorizzazione Paesaggistica per l'apposizione del cartello "Scudo Blu" in prossimità dell'imbarcadero storico all'arrivo delle imbarcazioni – Ditta proprietaria: FONDAZIONE G. WHITAKER.

Alla **FONDAZIONE G. WHITAKER**
Via Dante, 167 – Palermo
fondazionegwhitaker@pec.libero.it

VISTO l'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 3991 del 18/11/1977 (G.U.R.S. n. 6 del 11/02/1978) con il quale è stato sottoposto a vincolo di notevole interesse pubblico parte del territorio del Comune di Marsala ed il relativo verbale affisso all'Albo Pretorio del Comune il 21/11/1974;

VISTO il Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani, adottato con Decreto Assessoriale n. 6683 del 29/12/2016 e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Marsala il 14/02/2017 e successivo Decreto Assessoriale n. 2694 del 15/06/2017 di rettifica, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Marsala il 27/06/2017;

Questa Soprintendenza, fatte salve tutte le vigenti norme in materia urbanistico-edilizia e i diritti dei terzi, in esito alla nota sopra distinta, **AUTORIZZA** l'esecuzione delle opere di cui all'accluso progetto, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, in quanto compatibile rispetto ai valori paesaggistici dell'area tutelata.

Tale progetto dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici approvati e al presente provvedimento.

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Soprintendenza, per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori dall'art. 167 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Ai sensi dell'art. 146, comma 4 e s.m.i del predetto Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la **presente autorizzazione paesaggistica** costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio e, in forza del medesimo comma, **è valida per un periodo di cinque anni** scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Qualora i lavori siano iniziati nel quinquennio di efficacia dell'autorizzazione, questi possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. La **validità della presente autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento.**

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità

Siciliana, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199 e s.m.i, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di sessanta giorni. L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento.

La Ditta ha l'obbligo di trasmettere a questo Ufficio copia del titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento e di comunicare la data di inizio e fine lavori allegando, a quest'ultima, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori asseveri la conformità delle opere realizzate al presente provvedimento.

Questo ufficio, si riserva inoltre, qualora lo ritenga necessario, di richiedere eventuale documentazione fotografica.

Il Responsabile della P.Q. 1
Funz. dir. Arch. Roberto MONNICCILO

Il Soprintendente
Dott. Riccardo GUAZZELLI